

# Salsomaggiore

LA VERTENZA L'INTESA SFUMA E L'AZIENDA LASCIA



Alberghi I lavoratori del Porro e del Valentini auspicano si trovino al più presto nuovi gestori per gli hotel.

## Mobilità per i dipendenti del Porro e Valentini

Formalizzata ai sindacati la risoluzione anticipata del contratto di affitto con le Terme da parte di Accentour

È stata formalizzata ai sindacati «la risoluzione anticipata del contratto di affitto con Terme spa» da parte di Accentour Ltd, «con la conseguente cessazione di ogni sua attività alberghiera nel Comune di Salsomaggiore e l'inevitabile e contestuale avvio di una procedura di mobilità per tutto il personale».

Lo fanno sapere oggi Filcams-Cgil e Fisascat-Cisl, dopo un incontro nei giorni scorsi con Terme Spa e Accentour e la conferma ricevuta «tramite una nota ufficiale».

«Nessuna intesa» raggiunta e che desse garanzie - spiegano i

sindacati - di riassunzione con priorità al personale oggi alle dipendenze di Accentour con qualsiasi nuovo possibile affittuario degli alberghi Porro e Valentini, come sarebbe stato auspicabile e fattibile in una certa fase delle trattative».

Cgil e Cisl chiedono l'interessamento «delle istituzioni e delle parti sociali al fine di ammortizzare al meglio e nei minori tempi possibili le ricadute negative sui lavoratori».

Auspicano «che si individuino con la massima celerità un nuovo affittuario per gli alberghi termali» che marchi «una netta di-

scontinuità gestionale», espressione di un gruppo o di un privato «consolidato nel settore affinché non si debbano di nuovo registrare, nel giro di qualche mese, problematiche quali ritardi nelle erogazioni stipendiali». Terme Spa, per i sindacati, non dovrà accogliere «una qualsiasi manifestazione di interesse», ma dovrà compiere «una disamina attenta di chiunque si verrà a proporre in quanto si ritiene che nel percorso del concordato un'altra vicenda spiacevole come quella dalla quale si sta uscendo in queste ore non sia più ripetibile». ♦ r.c.

## InBreve

«TABIANO VIVERE BENE»  
Corso di cucina con lo chef Marco

■ Riprendono da oggi gli appuntamenti di «Tabiano vivere bene» organizzati dal consorzio «Abi Tabiano». Oggi alle 15,30 all'albergo Villa Jolanda si terrà il primo corso dimostrativo di cucina 2016 dedicato a «Il tortello». Lo chef Marco introdurrà i partecipanti ai segreti della buona tavola (prenotazione obbligatoria al 3486000702; info@tabianoviverebene.it). Domani alle 17 invece riprendono gli appuntamenti con la «Camminata breve soft»: il ritrovo è in piazza Verdi. I prossimi appuntamenti con i corsi di cucina sono il 26 maggio, il 2, il 9, 16 e 23 giugno.

SABATO  
Un defibrillatore dagli alpini

■ Continua il progetto «Salso nel cuore» portato avanti dalla Pubblica assistenza: sabato alle 11 presso la Baita degli alpini di Salso in via Campore verrà inaugurato il 25° defibrillatore cardiaco presente in città.

STASERA  
Cineforum all'Odeon

■ Torna il Cineforum condotto da don Mario Fontanelli questa sera al cinema Odeon. Alle 21.15 proiezione di «Francofonia» di Sokurov.

IL CASO A DISTANZA DI MESI MONTA LA PROTESTA

## Danni per le potature: né risarcimenti né risposte

Numerosi reclami alla ditta che ha eseguito i lavori che però non risponde

■ Oltre al danno la beffa? È quello che temono di ricevere molti cittadini salsesi dopo i danni causati negli scorsi mesi dal taglio delle piante e dalla potatura dei rami da parte della ditta che ha in appalto il servizio di manutenzione del verde pubblico nel triennio 2015-2018. Nei mesi scorsi, infatti, numerosi cittadini avevano lamentato il fatto di essere stati danneggiati dalle operazioni di taglio e di potatura, rivolgendosi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune le segnalazioni di auto danneggiate, di cancellate piegate dai rami caduti, di muretti di delimitazione delle proprietà sbeccati, di lampioni ammaccati.

«Da allora non abbiamo più saputo nulla - lamentano i cittadini - Abbiamo denunciato l'accaduto all'Urp, con tanto di preventivo per la riparazione dei danni, il Comune ci ha risposto di aver inoltrato tutto alla ditta Suardi».

«Alle richieste di chiarimento, peraltro, nessun responsabile del verde pubblico sa dare una risposta. Abbiamo contattato anche la ditta e ci era stata promessa la presa in carico delle segnalazioni. Anche in questo secondo caso, però, a tutt'oggi non si è avuto alcun riscontro concreto. Cos'altro dobbiamo fare per vedere riconosciuto il nostro diritto al risarcimento?». ♦ M.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Potature maldestre Una recinzione danneggiata.

L'interrogazione di «cambiare Salso»

«Perché distanza di mesi tutto tace?»

■ «Quanti sono e quando verranno risarciti i danni dovuti agli interventi di manutenzione del verde pubblico?». A chiederlo è il gruppo «Cambiare Salsomaggiore», che ha presentato un'interpellanza in discussione nel prossimo consiglio comunale. «Nei primi mesi di quest'anno - spiegano i consiglieri Alice Gerra e Giordano Chiesa - numerosi cittadini hanno segnalato dei danni alle proprie abitazioni causati dai lavori di potatura eseguiti dalla ditta Suardi, incaricata dal Co-

mune. Cittadini che hanno segnalato all'Urp i danni con foto e preventivo per gli interventi di ripristino. Il Comune ha risposto di aver inoltrato la richiesta di risarcimento alla ditta. A distanza di mesi, nessuna risposta è giunta. Per questo chiediamo quante siano le segnalazioni di danni e se la ditta abbia aperto il sinistro presso l'assicurazione». «Inoltre vorremmo sapere se il Comune, essendo committente dell'appalto, subentra nel risarcimento se non verrà effettuato dalla ditta».